



**CITTA' DI CAIAZZO**  
(Provincia di Caserta)  
**Medaglia d'Argento al Merito Civile**

C.F. 82000330611 P.IVA 00284410610  
[info@comune.caiazzo.ce.it](mailto:info@comune.caiazzo.ce.it) [www.comunedicaiazzo.it](http://www.comunedicaiazzo.it)  
[comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.it](mailto:comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.it)

**DELIBERA N. 29 DEL 09/06/2021**

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **NOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **17.40** ed in prosieguo, nel "Piccolo Teatro Jovinelli" del Palazzo Mazziotti, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e termini di legge, in seduta pubblica, sessione ordinaria. L'assemblea si svolge nel rispetto della normativa vigente in materia di emergenza sanitaria da Covid-19, in ampia aula arieggiata, a distanza di sicurezza di almeno un metro e con i prescritti dispositivi di protezione individuale (*come da circolare del Ministero dell'Interno del 27.10.2020, prot. n. 0014553*).

I componenti l'Assemblea all'atto della trattazione del presente argomento risultano essere in numero di **9** ivi compreso il Sindaco, come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
GIAQUINTO STEFANO (SINDACO)	X		MONDRONE ALFONSO	X	
PONSILLO ANTONIO	X		SANTABARBARA GIOVANNA	X	
DI SORBO GIOVANNI	X		INSERO AMEDEO	X	
PANNONE TOMMASO	X		MONE MARILENA		X
ACCURSO ANTONIO	X		DELLA ROCCA MAURO CARMINE		X
PETRAZZUOLI MONICA		X	COSTANTINO ANDREA		X
SORBO IDA	X				
			<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>4</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Annamaria Merola.

Il Presidente, Sig.ra Ida Sorbo, constatato il numero legale degli intervenuti, invita alla discussione sull'argomento in oggetto.

## VERBALE ODG N. 5

**Presidente:** Siamo adesso al quinto punto dell'odg. In realtà durante la conferenza dei capigruppo, il consigliere Mondrone ha chiesto - c'è anche il verbale - di avere la possibilità di tempo maggiorato di 30 minuti che non so se utilizzerà però ha la necessità di fare una relazione più lunga. Il consigliere Mondrone relazionerà insieme il punto 5 ed il 6 dell'ordine del giorno, che sono l'approvazione del rendiconto di gestione 2020 ed il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario. Avremo un'unica relazione su questi due punti. La parola a Mondrone.

**Mondrone:** Grazie Presidente. Farò un'unica relazione, perciò ho chiesto un po' di tempo in più. Forse però basterà meno di mezz'ora. Stiamo approvando il primo rendiconto della storia della città di Caiazzo in cui c'è un disavanzo importante, che necessita di un impianto straordinario che il testo unico prevede nell'articolo 243 bis. Voglio precisare una cosa, perché ci sono in giro notizie dettate più che altro dalla fantasia e non dalla lettura degli atti che attribuirebbero questo disavanzo consistente in 4 milioni circa alla nostra amministrazione. Se in due anni e mezzo fossimo stati in grado di fare un disavanzo di 4 milioni circa, avremmo speso a favore dei cittadini altrettanti €4.000.000: sarebbe stata una cosa buona, se fosse stato questo il motivo del disavanzo. Ma, mi preme ricordarlo, visto che purtroppo, dopo averlo ripetuto per circa due anni, ho l'impressione che probabilmente parte della minoranza non l'abbia ancora compreso, le cose non stanno così. Oggi, prima di procedere, vorrei rispiegarlo, così si avrà una volta e per tutto ben chiaro qual è l'origine del disavanzo di 4.000.000; cominciamo con spiegare da cosa è costituito il disavanzo dell'anno 2019 pari a 3.456.000, disavanzo di natura più che altro tecnica, dovuto all'errato calcolo del fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità, effettuato nel periodo che va dal 2015 al 2017, che incide per circa 1.790.000; per una parte di disavanzo che già avevamo dichiarato nell'anno 2018 pari a 362.432; per un disavanzo da riaccertamento dei residui straordinario pari a 1.075.000 e per un disavanzo da pace fiscale fatto dal Ministero delle Finanze di circa €228.000. Che cos'è il Fondo crediti dubbia esigibilità?. Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, per le quali non è certa la riscossione integrale, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. L'ente negli esercizi precedenti al 2019 ha determinato il FCDE utilizzando il metodo semplificato, metodo sostituito a partire dal rendiconto 2019 da quello ordinario, questa diversa modalità di calcolo del FCDE ha generato un maggiore disavanzo in sede di approvazione del rendiconto 2019. Fortunatamente, con una norma entrata in vigore a febbraio dello scorso anno, il maggior disavanzo generato dalla diversa modalità di calcolo del FCDE è ripianato in 15 anni. Per quanto riguarda, invece, la parte più consistente che riguarda un importo di euro 1.075.000 il cui disavanzo sarebbe stato ripianato entro il 2023, quindi in tre anni, determinato lo scorso anno, è dovuto invece ad un problema di natura tecnica, non creato dalla nostra amministrazione, ma è stato un regalo dell'amministrazione precedente. La norma - decreto legislativo 118 - ha stabilito che il riaccertamento straordinario dei residui era possibile farlo nel 2015, e successivamente fino al 2017,

dando questa possibilità agli enti di spalmare l'eventuale disavanzo che ne veniva fuori in 30 anni. Quest'operazione non è stata fatta. Non sto qua a dire quali siano i motivi, perché non li conosco, non so se è stata una precisa volontà o se è stata negligenza. So solo che questo 1.075.000 è un regalo che ci ha fatto l'amministrazione che ci ha preceduto; riguardo, invece 228.000 purtroppo è un adeguamento sulla eliminazione delle cartelle di pagamento Equitalia, condono fatto dallo Stato e che ovviamente ha generato questo disavanzo che deve essere recuperato nei 3 anni della nostra amministrazione. A questo disavanzo, che era già consistente, avevamo contrapposto un piano di rientro che molti hanno definito fantasioso. Ma io penso che quando ci sia una malattia prima bisogna tentare di fare una cura e non partire direttamente con l'amputazione, perciò noi abbiamo tentato di fare un piano di recupero, mettendo in campo l'utilizzo della gestione della plusvalenza sulla vendita di alcuni edifici dell'ente. Purtroppo questo piano nell'anno 2020 non è stato realizzato, a causa di eventi imprevedibili: non si poteva immaginare che sarebbe arrivato il covid-19, non si immaginava una crisi economica così grande, per cui gli immobili non sono stati oggetto di vendita e pertanto il rientro di 500.000,00 euro di competenza del 2020 non è stato possibile; ciò avrebbe significato aggravare di 500.000,00 l'esercizio successivo. In questa situazione, ci siamo resi conto, anche su suggerimento dell'ufficio finanziario, che il piano di rientro probabilmente è una operazione che non riuscirebbe a risanare il forte disavanzo, per cui si è pensato di fare ricorso ad una procedura straordinaria, la procedura di riequilibrio finanziario che, previo nulla osta della Commissione del Ministero dell'Interno ed il beneplacito della Corte dei Conti, consentirà di spalmare questo debito di 4 milioni circa in un periodo il cui numero degli anni viene fuori da un calcolo che, secondo il nostro ufficio finanziario, nel nostro caso, superando il coefficiente 60, equivale a 20 anni di riequilibrio. Ovviamente, tra le azioni che deve porre l'amministrazione per raggiungere l'equilibrio rientra l'impegno da parte dell'Amm.ne all'aumento delle tariffe al massimo. Ma per esigenze di natura finanziaria, le imposte sono già al massimo. L'IMU è già al massimo e le tariffe dei servizi a domanda individuale sono già coperte come previsto dalla norma e quindi diciamo che l'influenza sulle tasche dei cittadini è minimale: il disavanzo era di 3.456.000, arrivato a 4.100.000 per la riaccertamento dei residui attivi dovuti in particolar modo dall'accordo che abbiamo stipulato con il debitore del cimitero che ci ha portato ad un risparmio di circa €600.000, somma maturata per il pagamento di interessi e rivalutazione; in più, in sede di determinazione del disavanzo da piano di riequilibrio, occorre inserire una quota di potenziale perdita di contenzioso. Nel nostro caso, abbiamo una richiesta di risarcimento danni che l'ufficio contenzioso ha stabilito il rischio soccombenza in €400.000. Per quello che riguarda gli atti del rendiconto, la relazione del revisore penso che l'abbiate letta tutti: ci invita alla procedura straordinaria.

Riguardo l'ultimo punto all'odg, quello che riguarda la proposta del ricorso al piano di riequilibrio, ci sono state alcune polemiche sul parere del revisore, ed in particolare sulla mancanza del deposito dello stesso nei termini del regolamento comunale. Polemiche prettamente strumentali, perché sterili e finalizzate alla perdita di tempo. Vorrei altresì precisare che il Tar Sicilia con la sentenza 2367 del 2019 ha stabilito che sulla proposta di ricorso al piano di riequilibrio, che è quello che noi oggi andiamo ad approvare, non serve alcun parere del revisor, necessario invece sulla delibera di approvazione del piano.

Quindi che il parere del revisore sia arrivato venerdì o lunedì mattina è praticamente ininfluenza, perché non rientra nei casi di cui all'articolo 239 del testo unico degli enti locali, quindi un parere che non doveva neanche essere agli atti. Penso che forse ho finito prima della mezz'ora.

**Insero:** Dirò poche cose perché non sono un esperto in materia finanziaria e contabile, anche se qualche cosa la devo dire. Meglio tardi che mai. Ricordo che l'anno scorso qui fui io a fare la proposta ad Alfonso di aderire immediatamente al piano di riequilibrio proprio perché la situazione era già grave. Oggi sono qui responsabilmente, perché è la mia città che rischia. Mi dispiace che ovviamente è un qualche cosa che si trascina da anni e quindi per quello che mi riguarda non mi sento minimamente e non sono minimamente responsabile di un centesimo di questo di questo disavanzo, però bisogna e bisognava fare qualcosa. Speriamo che la Corte dei Conti ci approva perché così la gestione finanziaria rimane in mano a noi e non va in mano a un Commissario straordinario, il che significherebbe che le utenze arriverebbero alle stelle, i servizi verrebbero probabilmente dimezzati o comunque ne perderebbero in qualità. Tuttavia, una strigliatina la devo fare, perché in una condizione del genere, se l'avessimo approvata l'anno scorso probabilmente quest'anno anche col piano pluriennale delle opere ci saremmo andati un po' più con i piedi di piombo. Tutti sanno la battaglia che io ho fatto per la caserma dei Carabinieri, però onestamente oggi con le casse del comune in queste condizioni per me i carabinieri stanno bene a Ruviano, perché andiamo ad aggravare la situazione che è grave di per se e non so quanto incida su questa vicenda e ammetto la mia parziale ignoranza in materia. Anche la vicenda del campo sportivo di San Giovanni Paolo che sono circa €600.000 poteva essere rimandata e anche se c'è un mutuo da cogliere però questo modo poi si traduce in rate da pagare anche se sono a tasso zero per cui io non voto contro il piano di riequilibrio ma mi asterrò probabilmente ma non lo so c'è bisogno di responsabilità da parte di tutto il consiglio comunale. Allora sindaco, te lo dico con affetto, mai più la Casertana per senza niente a Caiazzo: se vuole venire la Casertana pagherà perché purtroppo noi non siamo in condizioni oggi di regalare niente a nessuno, per cui mi auguro che questo atto che, diceva il consigliere Mondrone per la prima volta viene fatto nella storia della città di Caiazzo, venga veramente assunto come atto di responsabilità. Questo consiglio comunale fortunatamente è composto anche da professionisti seri, da persone capaci. Io vi chiedo collaboriamo su alcuni temi. Io metto a disposizione la mia piccola professionalità. Ci sono spese che possono essere evitate; tante volte le costituzioni in giudizio si sa dall'inizio dove vanno finire, quindi se avete almeno la bontà di chiedere un consiglio, poi ovviamente voi siete la maggioranza. Io sono e resto dell'opposizione e quindi voi decidete con i numeri, però anche per vicende note che adesso non voglio elencare qui perché non è opportuno, molte sono ancora in corso, si sarebbero potute risparmiare decine di migliaia di euro. Sono un consigliere comunale, non ho nessun interesse se non quello di amministrare come voi la mia città per cui per il futuro facciamo in modo che maggioranza e opposizione almeno su alcuni temi possano collaborare e approfittare delle professionalità che qualcuno ha all'interno del consiglio comunale così come approfittare della professione di Alfonso Mondrone, ci sto io come avvocato, Ponsillo. Insomma, ci stanno valenti consiglieri che hanno competenze in campi specifici.

**Sindaco:** Grazie al consigliere Inero. Naturalmente sul discorso economico, ha ben specificato il consigliere Montrone, degli errori tra i 2015 e 2017 sono stati commessi e quindi ne paghiamo le conseguenze, per questo non c'è dubbio, anche perché la Corte dei Conti poi mi chiederà di questa mancata possibilità che c'era stata nel 2015 nel 2017 per cui chi ha omesso eventuali atti se ne assumerà le responsabilità. Apprezzo molto quello che dice il consigliere Inero sull'apertura della collaborazione e quindi ho colto subito alcuni punti su cui faceva riferimento. Soprattutto sul discorso del Tar. Noi siamo stati lungimiranti nel non costituirci al TAR ultimamente né alla revocazione al Consiglio di Stato, perché gli uffici insieme all'amministrazione hanno fatto una valutazione e quindi abbiamo già risparmiato. Abbiamo risparmiato già dei soldi e questo continueremo a farlo, anche con l'ausilio della minoranza. Fa bene alla città, non fa bene solo alla maggioranza, potersi confrontare. Il consigliere Inero rappresenta comunque una parte dell'elettorato e va rispettato allo stesso modo, e va rispettato anche l'elettorato della minoranza: è normale che non è certamente la Casertana che ha creato il disavanzo, né certamente il campo sportivo di San Giovanni e Paolo. Ma noi dobbiamo continuare a dare i servizi, non aumentando più le tasse. Come diceva e specificava prima il consigliere Mondrone, non ci saranno più aumenti di tasse perché non ci sono le condizioni che ci impongono di dover aumentare le tasse, però faremo ancora di più: una amministrazione ancora più oculata. Nel senso che staremo attenti anche al minimo centesimo. Naturalmente da parte di tutti quanti noi e quindi anche da parte dei consiglieri di maggioranza e degli assessori, l'impegno a condividere questa apertura da parte del consigliere Inero.

**Mondrone:** Ne terremo conto e faremo tesoro dei tuoi suggerimenti di Inero. Grazie. Volevo solo spiegare perché l'anno scorso noi decidemmo poi di non procedere direttamente al piano di riequilibrio. Non ci siamo anticipati di un anno, abbiamo deciso di non farlo prima, perché la situazione che avevamo trovato nel servizio finanziario era tale da dover avere un approfondimento maggiore perché non è stato semplice capire quali fossero i problemi che c'erano stati; in secondo luogo, perché noi provammo tramite l'ANCI, con una lettera fatta alla ragioneria dello Stato, a chiedere se questa norma, che era stata aperta nel 2015/17, potesse essere riaperta anche per quest'anno in virtù del covid per i comuni che si trovano nelle nostre condizioni, perché purtroppo in questo caso non è mal comune mezzo gaudio, ma non siamo gli unici, siamo accompagnati da molti enti che hanno le nostre stesse esigenze di ricorrere a questo strumento straordinario, un buon 50% dei comuni italiani, quindi siamo purtroppo in buona compagnia. Decidiamo di fare il ripiano del disavanzo anche in virtù del fatto che ci potesse essere questa apertura: ci avrebbe evitato di ricorrere a procedure straordinarie, purtroppo non c'è andata bene, ma il tentativo andava fatto. Abbiamo avuto risposta negativa da parte del ministero per cui per forza di cose siamo stati costretti a ricorrere l'equilibrio.

**Sindaco:** Grazie. Giustamente Mondrone mi ha fatto ricordare della nota che noi abbiamo inviato anche attraverso l'ANCI ed il gruppo dei sindaci che ci sono tantissimi comuni. Tanto è vero che per alcuni comuni in grosse difficoltà più di noi, il consuntivo è stato spostato a luglio, ci sono comuni che purtroppo stanno in peggiori condizioni di

noi. La motivazione è stata che dare l'opportunità ai comuni di ripianare il disavanzo già data sia nel 2015 e sia nel 2017 da una norma straordinaria, non poteva diventare una norma ordinaria. Pertanto chi non aveva ottemperato non aveva colto questa opportunità e ne pagherà le conseguenze. Questo in sintesi ed è agli atti. Noi su questa cosa abbiamo provato di tutto per cercare di non arrivare a ciò, però purtroppo oggi siamo qui e ci auguriamo che possiamo uscirne e lasciare il comune in una situazione ben diversa ed economicamente più vantaggiosa.

**Mondrone:** Volevo solo precisare che nella proposta di ricorso al riequilibrio, che andremo ad approvare, che non è il piano che abbiamo l'obbligo di approvare entro 90 giorni a partire da oggi, c'è anche la proposta di adesione al fondo di rotazione, un fondo straordinario, per pagare eventuali debiti che poi sarà rimborsato negli anni a venire. Non è detto che il Ministero ce lo approvi perché fondamentalmente non abbiamo debiti ma un disavanzo tecnico. Però la richiesta è d'obbligo farla perché se non la facciamo contestualmente al piano riequilibrio, non è possibile più farlo in futuro, per cui andremo a proporla al ministero, se ci viene accordata bene, altrimenti vuol dire che in di caso mancanza di liquidità aderiremo alle misure ordinarie quali l'anticipazione di tesoreria.

**Presidente:** Allora la discussione è chiusa su entrambi i punti. Se non ci sono ulteriori interventi, né dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione del punto 5, approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 227 del decreto legislativo numero 267 2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta in oggetto come di seguito riportata;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della stessa;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147bis del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.E.L.L.;

Con la seguente votazione palese, espressa per alzata di mano:

*favorevoli 8*  
*contrari: 1 Insero*  
*astenuto: /*

### DELIBERA

**Di approvare** la proposta di delibera in oggetto, in ogni sua parte, così come di seguito riportata, ritenendone integralmente trascritti le premesse ed il deliberato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con la seguente votazione palese, espressa per alzata di mano:

*favorevoli 8*  
*contrari: 1 Insero*  
*astenuto: /*

### DELIBERA

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**TESTO DELLA PROPOSTA AL C.C. DEL 09/06/2021  
O.D.G. N. 5**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE  
PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N.  
267/2000.**

**IL RESPONSABILE FINANZIARIO**

Premesso che:

- Premesso con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 28/04/2021, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2021/2023;
- Premesso con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 28/04/2021, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2020 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.51 in data 07/05/2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Preso atto del differimento al 31 maggio 2021 del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2020;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo lo

schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 07/05/2021;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 risultano allegati i seguenti documenti:

- ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:
  - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
  - c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
  - d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
  - e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennalevincolato;
  - f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - l) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
  - m) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - n) il prospetto dei dati SIOPE;
  - o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 80 in data 24/06/2020;
  - p) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
  - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
  - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- e inoltre:
  - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138,

convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 52 in data 07/05/2021, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, verbale del 18/05/2021 acclarata al protocollo il 19/05/2021 n. 5495, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a **Euro 4.102.875,57** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.212.199,69
RISCOSSIONI	(+)	1.078.194,80	4.900.938,21	5.979.133,01
PAGAMENTI	(-)	3.088.527,06	2.945.480,22	6.034.007,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.157.325,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.157.325,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.983.001,09	2.516.109,92	8.499.111,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.614.753,48	4.364.305,83	7.979.059,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.484.251,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>1.193.126,06</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>				2.721.788,98
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				2.015.468,77
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				59.500,00

Altri accantonamenti		4.516,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>4.801.273,75</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		119.649,80
Vincoli derivanti da trasferimenti		119.823,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		170.546,23
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>410.019,03</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>84.708,85</b>
	<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>-4.102.875,57</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, conutilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia:

- W1 un risultato di competenza pari a € 136.727,05 (non negativo);
- W2 equilibrio di bilancio -421.443,07
- W3 equilibrio complessivo -423.701,07

Ricordato che il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2020 risulta peggiore rispetto al disavanzo atteso che deve essere ripianato secondo le modalità previste dai principi contabili del Tuel e dalla normativa vigente;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. -548.717,58;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 11.367.621,87 e un fondo di dotazione di €. 0 e la voce riserva pari ad € 11.916.339,45 così suddivisa:

<input type="checkbox"/>	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -827.403,29
<input type="checkbox"/>	Riserve da capitale	€ 7.259.716,12
<input type="checkbox"/>	Riserve da permessi di costruire	€ 2.091.158,51
<input type="checkbox"/>	Riserve indisponibili	€ 3.392.868,11

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione (ALLEGATA);

Acquisito sul presente deliberato il parere di rito del responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine allaregolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'49 e dell'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/00, come modificato dalla L. n. 213/12, nonché in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 co.1 e 147bis co. 1 del DLgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e del citato articolo 147-bis, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000; Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

## PROPONE DI DELIBERARE

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2020, un risultato di amministrazione pari a **Euro 4.102.875,57**, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.212.199,69
RISCOSSIONI	(+)	1.078.194,80	4.900.938,21	5.979.133,01
PAGAMENTI	(-)	3.088.527,06	2.945.480,22	6.034.007,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.157.325,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.157.325,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.983.001,09	2.516.109,92	8.499.111,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base</i>				<i>0,00</i>

<i>della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.614.753,48	4.364.305,83	7.979.059,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.484.251,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>1.193.126,06</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>				2.721.788,98
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				2.015.468,77
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				59.500,00
Altri accantonamenti				4.516,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>4.801.273,75</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				119.649,80
Vincoli derivanti da trasferimenti				119.823,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				170.546,23
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>410.019,03</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>84.708,85</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>-4.102.875,57</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>				0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

3. di demandare a successivo provvedimento la copertura del disavanzo di amministrazione/approvazione bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'articolo 188 del d.lgs. 267/2000;

4. di dare atto, altresì, che le risultanze della contabilità economico patrimoniale sono le seguenti:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. -548.717,58;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 11.367.621,87 e un fondo di dotazione di €. 0 e la voce riserva pari ad € 11.916.339,45 così suddivisa:

<input type="checkbox"/>	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -827.403,29
<input type="checkbox"/>	Riserve da capitale	€ 7.259.716,12
<input type="checkbox"/>	Riserve da permessi di costruire	€ 2.091.158,51
<input type="checkbox"/>	Riserve indisponibili	€ 3.392.868,11

- non esistono debiti fuori bilancio come nota prot. 4492 del 07/05/2021;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
6. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a 136.727,05 (W1 non negativo);
7. di dare mandato all'ufficio finanziario entro dieci giorni dall'approvazione del presente deliberato, ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, di trasmettere l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli

- organi di governo nell'esercizio 2020 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e di pubblicarlo sul sito internet istituzionale dell'ente;
8. di dare mandato all'ufficio finanziario di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;
  9. di dare mandato all'ufficio finanziario di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2020 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
  10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

# CITTA' DI CAIAZZO

(Provincia di Caserta)

## Medaglia d'Argento al Merito Civile

C.F. 82000330611 - P.IVA 00284410610

info@comune.caiazzo.ce.it [www.comunedicaiazzo.it](http://www.comunedicaiazzo.it)

[comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.ce.it](mailto:comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.ce.it)

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE  
PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N.  
267/2000.**

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Favorevole  
 Non favorevole  
 Non necessita di parere di regolarità tecnica

Data 04/06/2021

Il Responsabile del Settore 2 Finanziario  
F.to dott.ssa Maria Teresa Rollo

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Favorevole  
 Non favorevole  
 Non necessita di parere di regolarità contabile

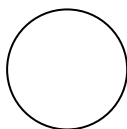
Data 04/06/2021

Il Responsabile del Settore 2 Finanziario  
F.to dott.ssa Maria Teresa Rollo

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE  
PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N.  
267/2000.**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
F.to Sig.ra Ida Sorbo



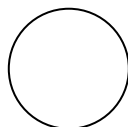
Il Segretario Generale  
F.to dott.ssa Annamaria Merola

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Caiazzo, 14/06/2021



**Il Responsabile del Procedimento**  
F.to Antonietta Giannelli

---

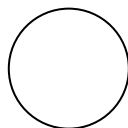
**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Caiazzo 09/06/2021

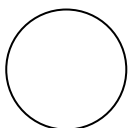


Il Segretario Generale  
F.to dott.ssa Annamaria Merola

---

È copia conforme all'originale.

Caiazzo, \_\_\_\_\_



**Il Responsabile del Procedimento**

---